

L' INSETTO STECCO

Gli insetti stecco appartengono all'ordine dei FASMIDI, parola che deriva dal greco e significa "fantasma" o "spettro". Questi animaletti infatti si mimetizzano così bene tra i rametti che è quasi impossibile vederli.

Sono diffusi soprattutto nelle regioni calde e umide.

Sono insetti di forma allungata, lunghi dai 7 ai 10 centimetri ma nel mondo esistono insetti stecco lunghi fino a 30 cm. Il loro corpo è di color marrone chiaro con qualche sfumatura verde ed è formato da CAPO, TORACE, ADDOME, il torace e l'addome sembrano fusi insieme, così da apparire tutt'uno. Per distinguere il torace dall'addome possiamo dire che l'addome è la parte finale del corpo e presenta 9 "righe" orizzontali in rilievo. Hanno 6 zampe attaccate al torace, la coppia più grande è quella anteriore, la più piccola è quella posteriore.

Gli insetti stecco hanno un capo piccolo con robuste mandibole sporgenti, due occhi e due antenne; non hanno le ali.

Per crescere gli insetti stecco devono compiere la muta infatti il loro corpo è rivestito con una pelle rigida ed inestensibile, l'esoscheletro. Perciò periodicamente cambiano la pelle e così riescono a crescere. Il momento della muta è molto critico perché l'insetto è molto vulnerabile e rischia la vita, inoltre, se non c'è abbastanza umidità, rischia di perdere qualche zampa o antenna.

Vivono sulla terra, in mezzo alla vegetazione, in ambienti caldi e umidi e non sono animali sociali.

Durante il giorno restano immobili e di notte si spostano con movimenti molto lenti, ma in caso di pericolo emanano un cattivo odore per allontanare il nemico.

Sono FITOFAGI, cioè si nutrono di foglie.

Le loro uova, di dimensioni notevoli, vengono abbandonate sul terreno o deposte tra le screpolature delle cortecce. I piccoli sono simili agli adulti.

